

Neuntes
ABONNEMENT-CONCERT
im Saale des Gewandhauses,
Donnerstag, den 9^{ten} December, 1824.

Erster Theil.

Symphonie, von W. A. Mozart. (Es dur.)

Scene und Arie, aus Emma di Resburgo, v. Meyer-Berl,
gesungen von Dem. Constanza Tibaldi, Königl. Sächs.
Hof- und Theater-Sängerin, aus Dresden.

Io vi lasciai, deserte,
Gelate rive degl' Ebridi; io miro
Un cielo azzurro, un sol brillante,
io spiro
Ancora un' aura dolce sospirata,
L'aura del patrio suolo. — Io vi
ravviso,
Spiagge, amiche ridente, — ecco i
bei colli,
Sparsi d'erbe, di fiori, i vaghi prati!
Ah, de' nostri pastori
Ecco l'usato suon! — Oh quanti
soavi
Crude rimembranze! — Oh, cari
oggetti
Di miei teneri affetti! Oh sposa, oh
figlio! —

In queste selve appunto io vi perdei,
E quà i giorni d'orror furono i miei.
Oh ciel, oh ciel pietoso,
Tu, che vedi il mio pianto,
Tu, che vedi il dolor mio,
Tu, che sai se reo son'io,
Se innocente è questo cor!
Deh, la pace tu mi concedi
Ad uno sposo, a un genitor!
Uno sguardo di mia moglie,
Un sorriso di mio figlio, —
Ah, che in loro io fissi il ciglio,
Che una volta solo almeno,
Ch'io li stringa a questo seno, —
Ah, di più bramar non sò!
Ah, quel tenero momento, —
Di contento io morirò!

Concertino für das Horn, von Lindpaintner, zum ersten
Mahle vorgetragen von Herrn Thronicker.

Zweiter Theil.

Ouverture, von Andr. Romberg.

Scene u. Arie, aus Annibale in Bittinia, von Gius. Nicolini,
gesungen von Dem. Const. Tibaldi.

Jüs II 929, 13